



**PSR** LOMBARDIA  
L'INNOVAZIONE  
METTERADICI  
2014 2020



**Regione Lombardia**



## **LAGO DI COMO GAL S.C.A.R.L.**

Via Vittorio Veneto, 16 – 22035 Canzo (CO)  
031 0350390 - [info@lagodicomogal.eu](mailto:info@lagodicomogal.eu) – [lagodicomogal@pec.it](mailto:lagodicomogal@pec.it)

*Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (F.E.A.S.R.)  
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013)  
MISURA 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”  
SOTTOMISURA 19.3 “Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione  
LEADER”*

**Progetto “ORIZZONTI RURALI” - ID T-IT222-202  
Azione comune – CUP: E48H19000690009**

**Allegato 1  
Scheda di sintesi del progetto “Orizzonti Rurali” - Azione locale**

## LAGO DI COMO GAL

### • **Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale**

Il Lago di Como e il turismo sono dei punti di forza della Provincia di Como e rappresentano storicamente il fattore trainante dell'economia locale, con un'offerta turistica riconosciuta a livello mondiale, grazie all'elevato livello di attrattività turistica e di ospitalità in termini di numero di posti letto offerti rispetto ai cittadini residenti (6 posti letto ogni 100 abitanti). All'interno del territorio LEADER è presente un elevato divario tra le rinomate aree lacustri e i paesi meno sviluppati dell'entroterra, sia nel livello della qualità della vita dei residenti sia nelle potenzialità di rilancio e sviluppo. Per questi motivi il progetto concentra l'attenzione e focalizza gli interventi a sostegno del turismo rurale sostenibile, quale ambito strategico e volano per lo sviluppo dell'intera area. A tale scopo la strategia del PSL individua le seguenti linee di intervento:

- Sviluppo dell'ospitalità rurale diffusa e valorizzazione dei borghi montani e rurali dell'entroterra;
- Itinerari turistici orientati ai prodotti tipici locali (Via dei Monti Lariani, Gira rifugi, Trova alpeggi);
- Turismo sostenibile: escursionismo e cicloturismo;
- Promozione di un marchio di qualità dell'area e sviluppo dei servizi turistici.

Il PSL riconosce l'importanza ed il ruolo dei piccoli comuni montani dell'entroterra e dei piccoli borghi rurali, per un modello di sviluppo equilibrato e duraturo dell'intera area, e punta a promuovere un percorso di crescita basato sulla coesione economica-sociale e territoriale dell'intera area. Per questi motivi la strategia del PSL individua nel modello dell'ospitalità rurale diffusa, già sperimentato con successo in altre zone rurali e montane con caratteristiche simili, lo strumento di *governance* sostenibile, per promuovere l'accoglienza turistica e l'animazione territoriale nelle zone montane, marginali rispetto ai flussi turistici tradizionali e legati al turismo lacuale. Queste attività non possono prescindere dalla promozione, conservazione e diffusione delle tradizioni rurali e culturali locali, ed allo stesso tempo devono essere create le condizioni per la tutela e salvaguardia delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche.

### • **Risultati attesi a livello locale**

Lo scopo del progetto "Orizzonti Rurali" è quello di intervenire a sostegno dello sviluppo di forme di turismo rurale sostenibili nei territori del Triangolo Lariano e della Valle d'Intelvi per creare introiti economici e favorire la creazione di destinazioni turistiche, al di fuori di mete note come Bellagio, Cernobbio, Como, ecc. Creare destinazioni turistiche che funzionano significa attrarre i turisti offrendo loro un valore aggiunto che affascini e conquisti e che soprattutto soddisfi le esigenze dei turisti attuali. Fondamentali saranno gli strumenti di comunicazione digitali messi a disposizione del visitatore, purché siano sostenuti da modelli di sviluppo e di innovazione sociale, capaci di alimentarsi costantemente in termini di nuovi contenuti. Il rapporto comunicativo deve essere immediato con il turista per fornire un turismo di qualità.

### • **Descrizione delle attività previste a livello locale**

Il progetto è finalizzato a sviluppare e valorizzare il turismo rurale delle aree meno conosciute e affermate del territorio del Lago di Como, attraverso azioni e iniziative legate al cicloturismo per supportare il loro inserimento nel panorama turistico nazionale ed internazionale e per rafforzare l'identità locale e il sentimento di appartenenza alla comunità locale da parte degli abitanti.

Il cicloturismo può rappresentare un potenziale di crescita e sviluppo del turismo lariano grazie alla presenza di conosciute salite del Triangolo Lariano, come il Ghisallo e il Muro di Sormano, o la Ciclovía dei Laghi in Brianza, o ancora il tratto panoramico Argegno - Pigra - Monte Galbica, nonché l'insieme di tutti i percorsi sentieristici del territorio che possono, una volta conosciuti, avere grande potere attrattivo turistico.

Il territorio ha una forte vocazione turistica, concentrata unicamente attorno a grandi poli attrattivi (Como, Bellagio, Cernobbio, ecc.) e quasi assente a pochi chilometri di distanza, per via della mancanza di collegamenti attraverso itinerari turistici organizzati e fruibili. È, inoltre, attraversato da una diffusa rete sentieristica pedonale e ciclopedonale, interessata in passato da interventi di potenziamento e valorizzazione, che hanno però mostrato degli elementi di debolezza per:

1. Inadeguata strategia di promozione e comunicazione, soprattutto rivolta a target specifici;
2. Diforme dotazione di infrastrutture quali segnaletica, punti di sosta, collegamenti tra diversi tracciati ecc.;
3. Itinerari parcellizzati a livello territoriale, con ottime potenzialità di sviluppo ed inserimento in una rete di interconnessione più ampia;
4. Formazione degli operatori non adeguata alla gestione di un nuovo servizio di tipo turistico.

Il progetto dovrà evidenziare come sfruttare la rete sentieristica, ciclopedonale e stradale esistente e completarla ove necessario grazie al supporto di futuri finanziamenti pubblici. Facendo fede al principio della sostenibilità ambientale si riscopriranno e si risistemano sentieri e tratti ciclabili esistenti senza interventi invasivi e creando nuovi raccordi ove necessario. L'itinerario turistico dovrà avere come punto di partenza una località già nota turisticamente e servita da treno o collegamenti pubblici, per poi far scoprire al visitatore il territorio attraverso un approccio esperienziale grazie alla mobilità lenta e fargli vivere un'esperienza autentica di ruralità. L'idea si completerà dotando il territorio di servizi di supporto alle bici elettriche (stazione di noleggio, stazioni di ricarica, punti di appoggio tecnico e di ristoro, ecc.) per rispondere all'esigenza odierna di un turismo lento, verde e sostenibile.

Per contrastare queste debolezze il progetto intende sviluppare i seguenti obiettivi specifici:

- 1) Approfondimento della conoscenza del territorio da un punto di vista turistico attraverso uno studio analitico, ad opera di un soggetto qualificato, anche di natura accademica, che permetta l'individuazione di percorsi/itinerari fisici e tematici a valenza turistica. Lo studio dovrà evidenziare le dimensioni attrattive che i territori possono offrire al turista, le particolarità che rendono queste zone rurali uniche ed interessanti e assetti di gestione del turismo rurale di modo da supportare l'offerta nel tempo;
- 2) Introduzione della smart mobility sui territori per mezzo di uno studio di fattibilità inerente alla mobilità lenta. In un'epoca di ricerca di un tipo di turismo naturale, rilassante e sostenibile è indispensabile valutare la smart mobility per adottarla anche al di fuori del contesto cittadino;
- 3) Realizzazione di workshop formativi a cui invitare attori del territorio, individuati per mezzo di azioni di comunicazione ed animazione allo scopo di creare una rete territoriale che possa garantire la buona riuscita del progetto e permettere la crescita turistica, ed esperti di comunicazione. La finalità è quella di ideare un messaggio comunicativo accattivante per attrarre turisti consapevoli nel territorio rurale d'interesse e contemporaneamente formare gli operatori coinvolti nella gestione del turismo rurale con l'intento di rafforzare la loro identità territoriale stimolandoli ad investire sempre di più sul territorio;
- 4) Realizzazione di un educational tour, un tipo di viaggio organizzato pensato per giornalisti, blogger, video-blogger ed influencer che vengono portati alla scoperta di una destinazione e coinvolti in una serie di attività diversificate per presentare servizi, strutture e prodotti di una località turistica. I partecipanti sono chiamati a raccontare "dal vivo" il viaggio attraverso i social e/o a produrre articoli e video in seguito alla partecipazione al viaggio. Il tour sarà un viaggio nelle tradizioni con diverse tappe tra valorizzazione e recupero della vita quotidiana, escursioni pedonali e ciclabili (magari

con noleggio di eBike) tra montagna e campagna, visita ad antichi borghi, esperienze di artigianato locale, ecc.;

Realizzazione di azioni di comunicazione che permettano la sistematizzazione dei siti web e app esistenti per consentire al viaggiatore di intercettare la potenzialità turistica del territorio; comprendere le escursioni che il territorio è in grado di offrire; scaricare file GPX per poter seguire il percorso con tranquillità; scoprire eventi e punti di interesse culturali, naturalistici, gastronomici del tragitto prescelto; conoscere punti di ristoro e di riposo lungo l'itinerario selezionato e le loro offerte economiche. Delineazione di operazioni di comunicazione con esperto SEO per strutturare, migliorare e omogenizzare le attività di web-marketing dei singoli operatori, rafforzare il posizionamento sul web del proprio territorio come destinazione turistica valorizzandone le eccellenze e le iniziative e promo-commercializzare di pacchetti turistici che coinvolgono direttamente o indirettamente gli operatori aderenti alla rete del progetto. L'intento è di far conoscere al turista nazionale ed internazionale e alla popolazione locale le possibilità turistiche del territorio legate al progetto. 2019: anno turismo lento e sostenibile.

- **Sostenibilità delle attività nel tempo a livello locale**

Il Gal ha l'obiettivo di attivare una rete tra tutti i soggetti turistici che lavorano sul territorio e che hanno una correlazione con il turismo rurale che possa autosostenersi, anche economicamente, nel tempo con l'intento di costruire dinamiche a vantaggio dello sviluppo e sostegno al settore.

Gli operatori locali sono strategici al supporto del progetto, anche oltre la sua scadenza naturale, perché potranno operare in nuove forme di sviluppo derivanti dalle azioni messe in campo.

Il coinvolgimento diretto come partner della Comunità Montana del Triangolo Lariano e della Comunità Montana Lario Intelvese garantirà nel tempo il supporto logistico e coordinativo del progetto.

- **Trasferibilità delle conoscenze acquisite**

La trasferibilità delle conoscenze sarà garantita in primis dalla rete di soggetti creata, che sentendosi parte attiva del progetto sarà invogliata a creare relazioni di lavoro e di scambio nelle aree rurali.

Verranno inoltre organizzate attività di comunicazione e coinvolgimento rivolte ai portatori d'interesse presenti sui territori coinvolti:

- Comunicazione online: blog, social del progetto e dei partner di progetto; articoli su siti di informazione locale (generalisti e tematici);
- Comunicazione offline: articoli su quotidiani locali;
- Incontri con la comunità e le Istituzioni locali;
- Convegno di approfondimento e di presentazione degli studi;
- Visite di scambio tra operatori;
- Realizzazione del workshop (riscontro mediatico);
- Realizzazione dell'educational tour (riscontro mediatico);
- Ideazione di un piano comunicativo efficiente ed efficace.